INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Determinazione n. 543/10

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca – VI livello - con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato - presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215 – Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a norma dell'art. 3, comma 1, della Legge 14 novembre 2000, n. 331 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 18, commi 6 e 7, recanti la disciplina relativa alla riserva obbligatoria del 30% dei posti nei pubblici concorsi per i volontari in ferma breve od in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

VISTO il Decreto Legislativo 31 luglio 2003, n. 236 – Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215 che ha ricompreso tra i beneficiari della predetta riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002-2005 sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello;

VISTA la Legge 29 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 643, dell'art. 1;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2009 del 2 luglio 2009, così come rettificata dalla Delibera n. 26/2010 del 29 aprile 2010, con la quale è stato approvato il piano di assunzioni e reclutamento di complessive n. 12 unità di personale, per l'anno 2009, ai sensi del succitato comma 643, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, tra le quali n. 1 unità di personale con profilo di CTER – VI livello – da assegnare all'Osservatorio Astronomico di Cagliari, con sede di lavoro presso il Sardinia Radio Telescope (SRT);

VISTO il DPCM del 26 ottobre 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2009 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 3 del 5 gennaio 2010, con il quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica è stato autorizzato, per il triennio 2009-2011, ad avviare procedure concorsuali per il reclutamento di complessive n. 69 unità di personale da assumere a tempo indeterminato;

VISTO il Piano Triennale di attività 2010-2012 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33/2010 del 25 maggio 2010 e la relativa programmazione del fabbisogno di personale;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento Strutture di Ricerca prot. n. 3306/10 del 10 maggio 2010, con la quale sono state dettate le necessarie specifiche relative alla professionalità da reclutarsi;

VISTA la nota prot. n. 4088/10 del 18 giugno 2010 trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alla comunicazione preventiva, ex art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, delle procedure di reclutamento da avviarsi e già approvate con la succitata Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2009 del 2 luglio 2009;

ATTESO che non è intervenuta alcuna assegnazione di personale relativa alla professionalità da reclutarsi ai sensi del succitato art. 34 – bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINA

Art. 1

Posti da coprire

1. L'istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca – VI livello, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, con assegnazione presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari e con sede di servizio presso il Sardinia Radio Telescope (SRT).

2. All' Osservatorio Astronomico di Cagliari è affidato l'intero svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e le prove d'esame, pertanto, saranno decentrate a livello regionale.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) diploma di Perito Industriale con specializzazione in Elettronica e/o Telecomunicazioni. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;

e) conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;

g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;

h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

3. I requisiti di cui di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

5. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste; quale responsabile della Struttura presso la quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale; nel caso in cui il Direttore dell'Osservatorio sia chiamato a far parte della Commissione esaminatrice l'esclusione dal concorso sarà disposta con atto del Direttore amministrativo, su indicazione e proposta del responsabile del procedimento.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta, possibilmente dattiloscritta, secondo lo schema di cui all'Allegato A, reperibile sul sito internet dell'INAF www.inaf.it, ed inoltrata esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari – Loc. Poggio dei Pini, Strada 54 – 09012 Capoterra (CA), entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale – concorsi ed esami, riportando sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra la seguente dicitura: "**Concorso CTER – VI/OA Cagliari"**. Della data di inoltro della domanda farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. Il testo del presente bando sarà, comunque, pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it.

2. I candidati dovranno compilare il modello di domanda sopra indicato in tutte le sue parti. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

4. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
b) luogo e data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
d) residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;

e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
f) di avere conoscenza della lingua inglese;
g) godimento dei diritti politici;
h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
i) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
l) di avere conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio nel corso della prova orale.
m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non italiani);
n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
o) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
p) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
q) l'eventuale titolo alla riserva di posti di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ai sensi del successivo art. 9, comma 5;
r) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo art. 8.

5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato A) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del

bando, comporterà l'esclusione dal concorso. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore Amministrativo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

3. La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese.

Art. 5
Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale. La durata della prova scritta sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

2. La prova scritta, che consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica, avrà contenuto teorico-pratico e verterà sulle seguenti materie: elettronica, sistemi elettronici e telecomunicazioni.

3. La prova scritta sarà valutata in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

4. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sulle seguenti: elementi di progettazione di sistemi di controllo e monitoraggio di strumentazioni elettroniche; elementi di informatica. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

5. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un punteggio non inferiore a 21/30.
6. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
8. Il punteggio finale delle prove concorsuali è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
9. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio finale di cui al precedente comma al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 6

Prova preselettiva

1. Qualora il numero di domande di ammissione alla presente procedura concorsuale sia superiore di oltre 50 volte il numero dei posti messi a concorso, l'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Istituto potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.
2. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova preselettiva, si siano collocati entro il cinquantesimo posto della predetta graduatoria, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al cinquantesimo posto.
3. Della data e della sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'espletamento della medesima prova. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora ed all'indirizzo indicati nel predetto avviso. L'assenza dalla eventuale prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario rinviare lo svolgimento della prova preselettiva dopo la pubblicazione del calendario, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo

calendario, mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 7

Svolgimento delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, e comunque dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta, anche dopo l'eventuale prova preselettiva, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.

2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

3. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati, che abbiano conseguito l'ammissione alla predetta prova, almeno venti giorni prima della data in cui devono sostenerla a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Con il medesimo avviso sarà data comunicazione del voto riportato dall'interessato nella prova scritta e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

4. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10/30.

3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

a) titoli di studio superiori a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso: fino ad un massimo di punti 1;

b) corsi di specializzazione e/o formazione professionale svolti presso enti pubblici e/o privati attinenti la professionalità per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 2. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,40 per ogni corso;

c) rapporti tecnici e/o pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 2. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,50 per ogni rapporto tecnico o pubblicazione;

d) incarichi ricoperti e/o attività professionale svolta nell'ambito della gestione di strumentazione e apparecchiature elettroniche: fino ad un massimo di punti 4.

4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:

a) in originale o in copia autenticata;

b) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato B, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46 e riprodotto nell'Allegato D al presente bando;

c) in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato C, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR n. 445/2000 e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. Resta salva la possibilità, oltreché per l'Amministrazione, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

7. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 9

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, secondo il computo di cui all'art. 5, commi 8 ed 9, del presente bando, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi al primo posto nella graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore Osservatorio Astronomico di Cagliari previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale ovvero, nel caso in cui il Direttore dell'Osservatorio sia chiamato a far parte della Commissione esaminatrice, con atto del Direttore Amministrativo dell'INAF, previa apposita relazione del responsabile del procedimento. La graduatoria di

merito è pubblicata sul sito INAF della Struttura di ricerca presso il quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale, a cura della Struttura stessa. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

3. Qualora il vincitore, chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 3, l'INAF si riserva, altresì, la possibilità di un eventuale utilizzo successivo della graduatoria, entro il termine di validità della stessa, come fissato dalle disposizioni vigenti in materia, per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato da assegnare, ad insindacabile giudizio dell'Istituto, all'Osservatorio Astronomico di Cagliari o ad altre strutture di ricerca dell'INAF site nel territorio nazionale, sulla base delle priorità stabilite dal proprio piano di fabbisogno di personale.

5. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 4 ovvero nell'ipotesi in cui l'INAF proceda ad ulteriori assunzioni a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria degli idonei, il 30% dei posti, con un minimo di uno, sarà riservato ai volontari in ferma breve od in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 18, comma 7, del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215 e successive modificazioni ed integrazioni. Detto titolo di riserva sarà valutato esclusivamente se già dichiarato nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dal medesimo il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

6. I candidati appartenenti alle categorie di cui al precedente comma 5, che intendano far valere la predetta eventuale riserva a loro favore, dovranno far pervenire i documenti in carta semplice attestanti il possesso del suddetto titolo di riserva nei termini perentori e con le modalità previste dal successivo art. 10.

Art. 10

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato anche la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari– Loc. Poggio dei Pini, Strada 54, 09012 Capoterra (CA) - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purchè risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione (secondo lo schema di cui all'Allegato B) o dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (secondo lo schema di cui all'Allegato C).

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. Il vincitore è comunque obbligato a permanere nella sede di prima assegnazione, di cui all'art. 1 del presente bando, per cinque anni, fatte salve diverse determinazioni disposte dall'Amministrazione a propria tutela ed interesse.

3. Il vincitore del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un

esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico e' compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

4. Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia, può utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

5. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

6. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 4 e 5 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

7. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca – VI livello - e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

9. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

10. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

11. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 12

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 9, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Osservatorio Astronomico di Cagliari– Loc. Poggio dei Pini, Strada 54, 09012 Capoterra (CA).

Art. 15

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale si potrà contattare l'Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Roma, lì 10/11/2010

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Laura Proietti